

Emilia Romagna: Tep, il bilancio 2016 registra un attivo di 2,42 milioni

L'Assemblea dei Soci di TEP ha approvato il bilancio aziendale per l'esercizio 2016 nel corso della seduta di martedì 12 settembre. Tutti gli indicatori dimostrano l'ottimo stato di salute dell'azienda, a partire dall'utile di € 2.422.859 con cui l'azienda segna il miglior risultato degli ultimi 10 anni.

Con un comunicato stampa diffuso in queste ore Tep, l'azienda Tpl che opera nel bacino di Parma, ha reso noto che l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio aziendale per l'esercizio 2016 che fa registrare un utile pari a € 2.422.859.

Il risultato - si legge nella nota - è frutto del piano strategico delineato dal Consiglio d'Amministrazione - composto dal presidente Antonio Rizzi, dal vicepresidente Mirko Rubini e dal consigliere Patrizia Zucchi - , perseguito e messo in pratica sistematicamente da tutta la struttura aziendale, che ha permesso di raggiungere risultati importanti sia sul fronte dei costi che dei ricavi. Il tutto in uno scenario macroeconomico positivo.

In particolare sul fronte dei ricavi è stata determinante l'azione di contrasto all'evasione intrapresa dall'azienda in corso d'anno. L'attività di sperimentazione ha dato una spinta significativa all'impennata registrata nelle vendite di biglietti e di abbonamenti, con buoni risultati sul livello di fidelizzazione dei clienti. Anche il numero dei viaggiatori cresce di conseguenza in modo importante: 2,1 milioni rispetto al 2015, pari a un 6,5%.

Grazie alle azioni intraprese - continua la nota - il valore della produzione nel 2016 ha toccato quasi 52 milioni di euro, livelli che l'azienda non raggiungeva dal 2011.

Sul fronte dei costi l'azienda ha beneficiato di un costo delle materie prime che si è mantenuto sui livelli dell'anno precedente. Significative economie sono state realizzate sui costi assicurativi, come conseguenza ad un buon andamento dei livelli di incidentalità (-25% rispetto all'esercizio precedente) maturato grazie alla costante attenzione del personale viaggiante. Ciò ha permesso di ridurre in maniera considerevole i premi assicurativi nella nuova gara d'appalto che si è svolta nell'esercizio.

Nonostante gli investimenti in nuovi mezzi siano stati posticipati al 2017 per essere utilmente inseriti nel piano di gara nel corso del 2016 - specifica Tep - si è comunque completata la procedura di acquisto di 12 mezzi 18 metri Solaris Urbino 18, di ultima generazione, Euro 6 che sono entrati in funzione sulla linea di forza nord sud all'inizio del 2017.

Il mantenimento di una gestione attenta delle risorse umane - conclude il comunicato - ha consentito di procedere a nuove assunzioni, ma al tempo stesso di tenere sotto controllo il costo del personale, riducendo l'effetto incrementale del rinnovo del CCNL autoferrotranvieri, garantito comunque a tutto il personale già

a partire da novembre 2015 e non coperto da trasferimenti di altra natura se non dagli interventi di ottimizzazione interna.

